

REGIONE TOSCANA  
PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE



PIANO INTEGRATO PER IL PARCO  
**PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**  
estratto dalla Relazione di avvio del procedimento  
(art. 17, Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65)

Parco Regionale delle Alpi Apuane  
18 luglio – 7 ottobre 2019

## IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

### 1.1. Premesse e riferimenti normativi

Il *piano integrato per il parco*, per quanto stabilito dall'art. 27 della l.r. 30/2015, è lo strumento di attuazione delle finalità del parco e comprende, in due sezioni distinte, gli atti di pianificazione e di programmazione previsti dall'articolo 25, commi 1, 2 e 3, della l. 394/1991. Il piano integrato per il parco svolge pertanto la duplice funzione di atto di pianificazione territoriale e di atto di programmazione socio economica del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Il *piano integrato per il parco* sarà elaborato dando opportuno spazio ai momenti di confronto, concertazione, informazione e partecipazione, secondo quanto previsto dalle normative regionali in materia di valutazione ambientale strategica (l.r. 10/2010), di programmazione (l.r. 1/2015) e di governo del territorio (l.r. 65/2014), che disciplinano i vari passaggi previsti nel processo di formazione del piano.

Al fine di coordinare al meglio le forme di partecipazione regolate dalle diverse leggi regionali sopra richiamate, nonché nel rispetto del principio di non duplicazione di cui all'art. 36 della l.r. 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale, sarà attuato il presente programma di informazione e partecipazione.

La formazione del presente programma delle attività di informazione e partecipazione fa riferimento alla seguente normativa regionale:

*L.R. 10 febbraio 2010, n. 10, Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA).*

*L.R. 10 novembre 2014, n. 65, Norme per il governo del territorio.*

*L.R. 7 gennaio 2015, n. 1, Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili.*

*L.R. 19 marzo 2015, n. 30, Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale.*

*D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R, Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione.*

*D.G.R. 16 ottobre 2017, n. 1112, Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'art. 36, comma 5, della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) e dell'art. 17 del regolamento 4/R/2017.*

*D.G.R. 21 maggio 2018, n. 534, Approvazione delle linee guida per il procedimento di formazione, adozione e approvazione del piano integrato per il parco (art. 27 e 29 l.r. 30/2015)*

Il piano integrato per il parco è un atto di pianificazione della Regione Toscana, pertanto la gestione del relativo programma di informazione e partecipazione è di competenza del Garante regionale come definito dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R.

### 1.2. Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione

Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione è il responsabile dell'attuazione del presente programma. Il Garante assicura che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali, fissati nel regolamento e nelle linee guida.

Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione dà attuazione al presente programma al fine di assicurare, nelle diverse fasi procedurali, l'informazione e la partecipazione alla formazione del piano integrato per il parco dei cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati.

Il Garante regionale redige il rapporto di cui all'articolo 38, comma 2 della l.r. 65/2014, sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione del piano, specificando le iniziative assunte in attuazione del programma e i risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali indicati nel regolamento e nelle linee guida.

A seguito dell'adozione dell'atto di governo del territorio, il Garante regionale promuove attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della l.r. 65/2014.

Sul proprio sito web istituzionale, il Garante regionale pubblica il programma delle attività di informazione e partecipazione, il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione, il rapporto

finale allegato all'atto di adozione, la deliberazione di approvazione dell'atto, a conclusione del procedimento. Il Garante regionale coordina le forme di partecipazione regolate dalle diverse leggi regionali sopra richiamate, nel rispetto del principio di non duplicazione e del divieto di aggravio procedimentale, di concerto con il responsabile del procedimento, come stabilito dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 4/R/2017.

Il Garante regionale attua il presente programma avvalendosi dei seguenti contributi:

contributo del Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene il trasferimento e il costante aggiornamento della documentazione tecnica costituente il piano, nonché dei collegati atti amministrativi assunti dal Parco e dagli Organi regionali competenti;

contributo del Coordinatore dei processi partecipativi del Parco Regionale delle Alpi Apuane, per quanto attiene l'organizzazione e la logistica degli incontri pubblici, da effettuarsi in sede locale;

### 1.3. Gli elementi costitutivi del programma di informazione e partecipazione

Il programma di informazione e partecipazione è costituito dai seguenti elementi:

#### 1. *Il documento di sintesi "non tecnica"*

Come previsto dall'art. 3, lettera a, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, sarà elaborata la sintesi "non tecnica" dei contenuti del piano integrato per il parco, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità del piano a tutti i cittadini. Tale sintesi non tecnica sarà disponibile nella pagina web del garante.

#### 2. *La pagina web del garante*

Come previsto dall'art. 3, lettera b, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, sarà creata una pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, i documenti di piano, il documento di sintesi "non tecnica" e il costante aggiornamento delle attività in itinere. La pagina web del garante avrà i seguenti contenuti minimi:

l'indirizzo di posta elettronica del garante, [garante@regione.toscana.it](mailto:garante@regione.toscana.it) a cui i cittadini e i soggetti interessati potranno chiedere chiarimenti e informazioni sul piano integrato per il parco;

il programma delle attività di informazione e partecipazione, le attività in corso nelle diverse fasi del procedimento, il rapporto del garante preliminare all'adozione, la delibera di adozione e le successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione;

i documenti costituenti il piano integrato per il parco;

il documento di sintesi "non tecnica".

#### 3. *La partecipazione digitale*

Come previsto dall'art. 3, lettera c, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, sarà attivata una forma di partecipazione digitale, in quanto idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, tramite l'attivazione di una pagina web del Garante con un format da compilare da parte dell'interessato nel quale inserire i propri dati e il contributo partecipativo, con la facoltà di georeferenziare il sito in relazione al quale si intende offrire il proprio contributo tramite il link a geoscopio attivato sullo stesso format. Il Garante, all'esito di tale partecipazione digitale, procederà ad esaminare da un punto di vista oggettivo e soggettivo i contributi pervenuti, potendo altresì organizzare incontri pubblici o workshop su specifiche tematiche e argomenti emersi dalla consultazione informatica, coinvolgendo anche la parte politica e la parte tecnica del Parco e della Regione, anteriormente all'adozione.

#### 4. *Gli incontri pubblici*

Come previsto dall'art. 3, lettera d, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, saranno programmati diversi incontri pubblici, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzati, suddivisi per ambiti territoriali, per tematiche ambientali e per categorie di cittadini interessati.

#### 5. *Lo "statuto del territorio"*

Come previsto dall'art. 4, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, dato atto che il piano integrato per il parco sostituisce i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello, ovvero è chiamato a gestire, tra l'altro, lo statuto del territorio, saranno previste modalità partecipative aventi ad oggetto esclusivamente lo "statuto del territorio", tramite l'effettuazione di almeno un incontro pubblico, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato, avente ad oggetto tale tematica.

#### 6. *Le "trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti"*

Come previsto dall'art. 5, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, dato atto che il piano integrato per il parco sostituisce i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello, ovvero è chiamato a gestire, tra l'altro, le trasformazioni urbanistiche, saranno previste modalità partecipative aventi ad oggetto esclusivamente le "trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti", tramite l'effettuazione di almeno un incontro pubblico, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato, avente ad oggetto tale tematica.

#### 1.4. Il calendario degli incontri di informazione e partecipazione

Il programma di informazione e partecipazione del presente piano integrato per il parco prevede lo svolgimento di 6 incontri da effettuarsi, a seconda dei casi, in sedi locali individuate dal Parco all'interno o in prossimità delle Alpi Apuane o a Firenze, in sedi individuate dal Garante.

Considerando che l'avvio del *piano integrato per il parco* sia effettuato dalla Regione Toscana a settembre-ottobre del 2019, si ipotizza il seguente calendario di incontri.

<i>Primo incontro</i>	<i>autunno 2019</i>	<i>Informazione sull'avvio del piano integrato per il parco e presentazione dei relativi documenti di avvio (incontro indirizzato ed aperto a tutti)</i>
	<i>fine 2019 inizio 2020</i>	<i>Attivazione della partecipazione digitale</i>
<i>Secondo incontro</i>	<i>giugno 2020</i>	<i>Acquisizione di contributi da parte dei portatori di interessi ambientali</i>
<i>Terzo incontro</i>	<i>autunno 2020</i>	<i>Acquisizione di contributi da parte dei portatori di interessi economici</i>
<i>Quarto incontro</i>	<i>autunno 2020</i>	<i>Acquisizione di contributi da parte degli Enti locali, Ordini professionali, Organizzazioni sindacali, cittadini</i>
<i>Quinto incontro</i>	<i>primavera 2021</i>	<i>Incontro informativo e partecipativo relativo alla tematica "statuto del territorio" come prevista nel piano integrato per il parco</i>
<i>Sesto incontro</i>	<i>primavera 2021</i>	<i>Incontro informativo e partecipativo relativo alla tematica "le trasformazioni urbanistiche rilevanti", come prevista nel piano integrato per il parco</i>